MICHELE CINQUE

Regista e direttore artistico

Michele Cinque, nato a Roma il 27/03/1984, è laureato in filosofia presso La Sapienza e dal 2004 si occupa di produzione di documentari per il cinema, serie tv, reportage per la televisione e della direzione artistica di eventi culturali. Nel 2007 dirige *Lavoro Liquido*, documentario vincitore del Premio Opera Imaie e presentato in diversi festival internazionali, e *Top Runner*, vincitore di una menzione d'onore e del Premio Speciale del Senato della Repubblica Italiana al FICTS 2009 e di un premio speciale al Palermo Sport Film Fest. Nel 2011 fonda la Lazy Film e produce e dirige un documentario sulla vita di Bob Marley e una biografia di Louis Armstrong entrambe andati in onda su Rai Due e Rai Storia. In questi anni ha realizzato diversi contenuti per Rai Italia, Rai Storia e Rai Tre, tra cui una serie tv sugli sport estremi distribuita in Italia, a Hong Kong, in Francia e in Finlandia. Dal 2013 è corrispondente estero di Rai Italia prevalentemente dal Sud America e tra il 2013 e il 2017 produce oltre cento filmati dal mondo per il programma Community. Il suo ultimo film *Sicily Jass*, (selezione ufficiale al 27th New Orleans Film Festival e al Mimo Festival Brasile) co-prodotto con Rai Cinema, finanziato e riconosciuto di Interesse Culturale dal M.I.B.A.C.T. è stato presentato in anteprima al Festival dei Popoli 2015 e premiato a Salina Doc Fest e al See you Sound di Torino. Dal 2009 al 2013 cura la direzione artistica di *Doctorclip: Roma poetry film festival*, sostenuto da Roma Capitale e dalla Regione Lazio. Nel 2015 Michele Cinque ha iniziato ad occuparsi di arti digitali realizzando prima *Urban-map* a Tor Sapienza e poi fondando il primo festival di Light Interaction Design a Roma, *Ro-map* (Roma Light Interactive Festival), che è giunto alla sua terza edizione coinvolgendo un pubblico sempre più ampio. A maggio 2016 è invitato a realizzare come artista due mostre a Rio de Janeiro tra video-arte e interattività commissionate dagli Inglesi di People Palace Project nell'ambito del Lab Criativo, una sull'Utopia nella favela della Marè, RJ, e la seconda sui trasporti metropolitani della capitale carioca. Nel luglio del 2016 si imbarca sulla Iuventa al largo delle coste della Libia per girare *Iuventa*, un documentario per la sala sulla crisi dei migranti nel Mediterraneo, coprodotto con Rai Cinema e ZDF/3Sat. Nel 2017 è vincitore del progetto Migrarti del Mibact con la Lazy Film grazie al quale è stato prodotto il film cortometraggio "JULULU", ambientato nei ghetti in Puglia dove vivono i braccianti agricoli immigrati. Jululu ha vinto il premio Miglior Regia alla 74° Mostra del Cinema di Venezia e il premio Abba al Milano Film Festival 2017.